



Agricoltura | Organizza Banca per il Trentino Alto Adige

Cambiamento climatico: un ciclo di incontri per approfondire il tema

Cinque incontri per parlare di difesa attiva in agricoltura incontrando gli agricoltori e gli esperti del settore. A organizzare il ciclo di serata è la Banca per il Trentino-Alto Adige, in collaborazione con Agriduemila Hub Innovation e con il supporto delle cooperative agricole del territorio: l'obiettivo è quello di approfondire la tematica della difesa attiva e della gestione del rischio, questioni oggi sempre più rilevanti nella produzione agricola a causa dell'impatto causato dal cambiamento climatico.

Il primo appuntamento è per mercoledì 19 alle 17.30 presso Sabac a Brez Novella e si parlerà dei "trattamenti a punto fisso". Ancora: lunedì 24 alla Cantina Sociale di Trento alle 18 il tema sarà "Agricoltura 4.0" mentre mercoledì 26 febbraio alle 18 alla Cantina Vivallis Nogaredo l'argomento sotto la lente sarà "L'agrotessile, nuova frontiera per la difesa attiva". Infine lunedì 10 marzo alle 18 all'Auditorium Banca per il Trentino Alto Adige di Mezzocorona si parlerà ancora di agrotessile. La data di un quinto evento, a Merano, deve ancora essere definita.

Ogni incontro sarà introdotto da un approfondimento su un tema tecnico specifico che vedrà l'intervento di player primari del settore (tra questi, Netafim Italia, Arrigoni Spa e FBK Fondazione Bruno Kessler). Vi sarà poi spazio per un approfondimento



sulla gestione del rischio in agricoltura (con il contributo di Co.Di.Pr.A e di Asnacodi Italia) e per gli interventi che la Banca per il Trentino – Alto Adige mette a disposizione del settore.

Il direttore generale della Banca per il Trentino Alto Adige, Gabriele Delmonte, presenta così l'iniziativa: «Gli incontri con il territorio sono la naturale evoluzione del progetto che abbiamo avviato alcuni mesi fa, mettendo a disposizione un plafond di 50 milioni per gli investimenti di difesa attiva del settore agricolo con una linea di credito a condizioni particolarmente favorevoli. Con gli enti del settore e le cooperative del territorio abbiamo condiviso l'importanza della tematica e abbiamo progettato gli incontri».